SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile
Roberto Napoletano

Diffusione Testata
196.767

COLACEM

Materie prime

FERRO

Goldlake investe 600 milioni di $ in Honduras

Dalla verde Umbria arrivano 600 milioni di dollari di investimento nelle miniere dell'Honduras. La Godlake dell'imprenditore Giuseppe Colaiacovo ha siglato un accordo con il governo di Tegucigalpa. Per un duplice intervento: potenziamento dell'impianto di calcite e costruzione di una cementeria ferrosa. Da anni la famiglia Colaiacovo è proprietaria di una miniera nel paese, che vende ferro ai cinesi di MinMinetals e oro etico a Cartier.

Simone Filippetti ▸ pagina 27

MATERIE PRIME

Miniere. Siglato accordo con il Presidente Juan Orlando Hernandez

L'italiana Goldlake investe 400 milioni nel ferro dell'Honduras

Raddoppierà l'estrazione a 4 milioni di tonnellate

Simone Filippetti

Dalla verde Umbria arrivano 600 milioni di dollari di investimento nelle miniere dell'Honduras. La Godlake dell'imprenditore Giuseppe Colaiacovo ha siglato un accordo con il governo di Tegucigalpa. Per un duplice intervento: potenziamento dell'impianto di calcite. E la costruzione ex novo di una cementeria ferrosa.

Da anni la famiglia Colaiacovo è proprietaria di una miniera nel paese, che vende ferro ai cinesi di MinMinetals e oro etico al super brand del lusso Cartier. Ora la miniera verrà ampliata, con l'aggiunta di produzione di cemento ferrico pozzolanico, e migliorata con un deframmentatore che permetterà di avere calcite più pura.

All'interno di questo piano si inserice la firma ieri a Milano, dove era in corso il vertice Italia–America Latina. È un accordo quadro firmato tra i due paesi, con il presidente Juan Orlando Hernandez mentre per l'Italia era presente il Ministro degli Interni, dove lo stato centroamericano si impegna a garantire stabilità normativa e certezze fiscali per chi investe nel paese (come ad esempio il non aumentare le tasse o l'approvazione di norme retroattive). Nella cornice di questo ruling, Goldlake ha annunciato l'intervento sull'impianto di proprietà che prevede un primo investimento di 15 milioni di dollari e servirà a migliorare la qualità di calcite estratta. Il secondo, invece, più consistente, vedrà la costruzione di una cementeria all'interno del sito minerario. Un progetto greenfield che prevede un investimento da 400 milioni di dollari. A finanziare il maxi-investimento sarà un pool di banche locali: Idb, FicoHsa, Bcie sotto il cappello della Banca Mondiale. A regime, la miniera di fatto raddoppierà la sua capacità estrattiva: si passerà a circa 3-4 milioni di tonnellate l'anno di ferro. Più della metà servirà a produrre cemento. Il resto continuerà a essere fornito ai cinesi, con cui la Goldlake da anni ha un contratto di fornitura. Ora il metallo sarà di qualità migliore. Accanto al ferro, la miniera, che è di tipo fluviale e ha alti standard di sostenibilità ambientale, estrae anche oro, sebbene in minor quantità. Tecnicamente si tratta di oro alluvionale su una con-

IMAGOECONOMICA

Al vertice. Giuspeppe Colaiacovo

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile

SELPRESS Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile
Roberto Napoletano

Diffusione Testata
196.767

COLACEM

cessione di 10mila ettari nella zona di Olancho.

Giuseppe Colaiacovo, il cui gruppo familiare è a capo della Financo-Colacem, terzo produttore italiano di cemento alle spalle dei big Italcementi e Cementir, è un nome noto a Piazza Affari perché l'anno scorso ha quotato un'altra società dle suo gruppo, la **Go Internet**, telco indipendente che offre internet e telefono via wimax. Tra i piani futuri c'era anche quello di quotare anche la Goldlake (che ha un fatturato attorno ai 100 milioni e conta 200 dipendenti). Da tempo la società mineraria, che condivide con la cugina Go Internet lo stesso azionista, la holding Gold (che nulla ha a che vedere con l'oro ma è solo le iniziali dei vari membri della famiglia), è entrata nel programma Elite, una sorta di club per aspiranti matricole. Adesso, però, il piano potrebbero anche cambiare. Altre piazze finanziarie starebbero corteggiando Goldlake. In ogni caso al momento gli impianti sono fermi in vista degli investimenti e in Borsa il gruppo minerario vorrebbe andare con dei bilanci più sfavillanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Selpress è un'agenzia autorizzata da Repertorio Promopress

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile